



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Associazione Nazionale dei Pedagogisti
Membro dell'Osservatorio Nazionale
per l'Infanzia e l'Adolescenza
Membro Consulta Associazioni Professionali
non Regolamentate CNEL
Sede Regionale Toscana

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI ITALIANI
(di seguito denominata ANPE)- REGIONE TOSCANA

VISTO

Il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e l'associazione Nazionale dei Pedagogisti italiani del 25 febbraio 2010

PREMESSO

che le finalità dell'ANPE sono:

- promuovere e far riconoscere il ruolo e la professionalità del pedagogo, come specialista dell'educazione, nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private;
- promuovere e svolgere attività scientifica e di ricerca pedagogico -educativa per contribuire allo sviluppo professionale del pedagogo;
- promuovere e stabilire rapporti con il Parlamento, i Ministeri, le Università, gli Enti, gli Istituti, le Associazioni, i Sindacati e con tutte le organizzazioni sociali e culturali anche internazionali;
- realizzare studi, ricerche, sperimentazioni, pedagogiche, educative, didattiche e formative sia autonomamente che mediante la collaborazione con enti;
- curare la raccolta di materiale documentario, bibliografico e scientifico utile ai pedagogisti e agli operatori del settore pedagogico -educativo, nonché provvedere alla divulgazione di detto materiale attraverso pubblicazioni;
- promuovere ed organizzare convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento;
- promuovere e gestire corsi di formazione e/o perfezionamento in ambito educativo, scolastico, sociale e sanitario anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- garantire la più completa e trasparente tutela dell'utente;
- promuovere e gestire ogni attività editoriale utile al conseguimento dei fini dell'Associazione;

- promuovere interventi inerenti a problematiche educative specifiche (ADHD, DSA, bullismo...)

CONSIDERATI

i compiti e le funzioni che sono proprie dell'Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani e dell'Ufficio Scolastico Regionale

CONSIDERATO

- che l'ANPE nazionale ha rinnovato i Protocolli d'intesa con il Ministero della Giustizia-Dipartimento della Giustizia Minorile, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con numerosi Enti pubblici e privati;
- che il protocollo con il MIUR ha già convenuto sulle linee generali di collaborazione e intesa;
- che l'art.2 del suddetto Protocollo prevede che "l'ANPE, per la realizzazione delle iniziative si avvarrà delle sue strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con le Direzioni Scolastiche regionali e con le singole istituzioni scolastiche presenti nel territorio per pianificare, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le forme di collaborazione ed i successivi interventi"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art1.

L'ANPE Toscana nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto, si impegna a:

- collaborare con l'USR per fornire consulenza pedagogica finalizzata a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli alunni, partecipando a gruppi di lavoro che l'USR volesse attivare;
- porre in essere interventi formativi specifici destinati ai docenti su richiesta delle singole scuole;
- divulgare, attraverso i propri mezzi di informazione, contributi, studi, ricerche, documentazioni d'interesse dei docenti e del personale operante nelle scuole;
- elaborare, anche in cooperazione con le scuole, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile quale parte integrante dell'offerta formativa e a favorire la partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi e decisionali della vita sociale, con assunzione di responsabilità;
- sostenere e partecipare a progetti finalizzati a promuovere l'insegnamento di cittadinanza e costituzione nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché attività scolastiche per ragazzi del circuito della giustizia minorile;
- ricercare metodologie per prevenire e ridurre i fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo, del disagio giovanile, delle difficoltà specifiche di apprendimento, sperimentando forme di sostegno alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nelle comunità locali;
- promuovere azioni per favorire i processi di integrazione degli alunni disabili e stranieri

Art2.

L'USR si impegna a:

- diffondere e promuovere nelle scuole le iniziative dell'ANPE;

- interpellare l'ANPE e coinvolgerla in commissioni e gruppi di lavoro ogni qualvolta ritenesse utile la sua consulenza ed il suo contributo per approfondire tematiche di tipo pedagogico.

Art.3

La partecipazione degli studenti a progetti e attività realizzate in attuazione del presente protocollo potrà dar luogo a crediti formativi purchè corrispondenti a quelli che le singole istituzioni scolastiche hanno individuato ai fini della valutazione relativa all'esame di Stato.

Art.4

Per l'attuazione del presente protocollo sarà concordato per ogni anno scolastico una programmazione di interventi tematici, al fine di rispondere al monitoraggio previsto dal Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani del 25 febbraio 2010

Art.5

Il presente protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con l'opportunità di apportare modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente atto.

Firenze, 18 maggio 2012

F.to Il presidente dell'ANPE Toscana

Celeste Pernisco

F.to Il Direttore Generale dell'Ufficio
Scolastico per la Toscana
Angela Palamone